

L'AQUILA CALCIO, "PER LA B SUDEREMO IN CAMPO" SOCIETA' RINUNCIA A DOMANDA DI RIPESCAGGIO

22 Agosto 2014



L'AQUILA - L'Aquila Calcio non ha formalizzato la domanda per il ripescaggio in serie B.

Lo rende noto la società rossoblù che in un comunicato riporta le dichiarazioni del presidente, Corrado Chiodi.

"In fase di preparazione della documentazione necessaria - dichiara Chiodi, che nei giorni scorsi aveva dichiarato di nutrire qualche speranza in tal senso - e a seguito di contatti informali avuti con i vertici degli organi sportivi competenti, è emersa l'assoluta impossibilità di ottemperare ad alcuni requisiti chiave per avere un adeguato piazzamento nella graduatoria finale dei ripescaggi".

Dunque, prosegue il presidente della società che quindi affronterà il campionato di Lega Pro Unica, "è per questo motivo che, dopo un'attenta analisi della situazione, abbiamo deciso di concentrare i nostri sforzi, in termini economici, amministrativi e umani, nel potenziamento della rosa e della compagine sociale per affrontare la stagione che sta per cominciare con un ruolo da protagonisti".

"Al riguardo - precisa poi Chiodi - nei prossimi giorni saranno comunicate ulteriori importanti novità. Era giusto e doveroso, da parte nostra, perseguire l'idea del ripescaggio in B, ma è altrettanto doveroso non disperdere energie e risorse in questa fase una volta acclarato, carte alla mano, che l'obiettivo è diventato assolutamente irraggiungibile per la presenza di compagini che partono da una posizione di sicuro vantaggio in termini di storia sportiva e bacino d'utenza".

"Per qualche giorno abbiamo cullato questa speranza, venuta meno quando alcune squadre hanno manifestato l'intenzione di concorrere al ripescaggio. In ogni caso L'Aquila lotterà sul campo con ogni mezzo, potenziando la squadra e gli assetti societari, per tentare di coronare il sogno della serie B. Ai tifosi chiedo unità e sostegno in vista di una stagione che si prospetta lunga ed emozionante", conclude.